



**Città di Trani**  
*Medaglia d'Argento al Merito Civile*  
 PROVINCIA B T

## Originale Deliberazione di Giunta Comunale

<p>N. <u>7</u> del Reg.</p> <p>Data: <u>28 / 1 / 2016</u></p>	<p><b>Oggetto:</b>          Aggiornamento relativo al periodo 2016-2018 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.</p>
--	---

L'anno Duemilasedici, il giorno 28 del mese di gennaio, alle ore 18,00 e ss., nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
<b>BOTTARO</b>	<b>Avv. Amedeo</b>	<b>SINDACO - PRESIDENTE</b>	<b>x</b>	
<b>BOLOGNA</b>	<b>Ing. Raffaella</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>x</b>	
<b>CILIENTO</b>	<b>Dott.ssa Debora</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>x</b>	
<b>DE MICHELE</b>	<b>Dott. Giuseppe</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>x</b>	
<b>DI GREGORIO</b>	<b>Avv. Michele</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>x</b>	
<b>DI LERNIA</b>	<b>Dott. Felice</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>x</b>	
<b>DISTASO</b>	<b>Prof.ssa Grazia</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>x</b>	
<b>LIGNOLA</b>	<b>Dott. Luca</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>x</b>	

Con l'assistenza del Segretario Generale dott. Carlo Casalino

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8

Assessori, ed assenti n. \_\_\_\_\_ Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO quanto segue:

1.1 La Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", ha introdotto misure volte a prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità nella PA prevedendo anche modifiche alla disciplina dei reati contro la pubblica amministrazione.

Tra gli adempimenti discendenti dalla suddetta legge particolare importanza assume l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTCP) redatto nel rispetto dei contenuti minimi definiti dalla legge stessa e nel rispetto del Piano Nazionale Anticorruzione, approvato annualmente dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC), su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica.

In generale, il Piano ha lo scopo di individuare – attraverso una opportuna mappatura del rischio – i settori dell'Amministrazione in cui è maggiore il rischio di corruzione e, conseguentemente, indicare efficaci ed adeguate soluzioni organizzative finalizzate a fronteggiare il rischio, con azioni da sviluppare nell'arco del triennio di programmazione. Nel Piano vengono indicati gli uffici dell'Amministrazione maggiormente a rischio, le misure di carattere generale che l'Amministrazione intende adottare e gli obiettivi da raggiungere. Allo stesso modo dovranno essere specificati i sistemi di verifica interna che l'Amministrazione adotta, con particolare riferimento alle aree più a rischio.

Il Piano è un documento di carattere programmatico, in quanto in esso vengono delineate le attività che nel corso delle singole annualità di riferimento l'Amministrazione intende mettere in atto e gli obiettivi da raggiungere.

Tali attività ed obiettivi debbono trovare un riscontro nei documenti di pianificazione del Comune; diversamente il Piano di prevenzione della corruzione si tradurrebbe in un mero adempimento formale privo di incisività.

La definizione di una strategia della prevenzione della corruzione e l'attuazione della stessa, costituiscono, inevitabilmente, un processo che ha un forte impatto sull'organizzazione del Comune.

Proprio alla luce del forte impatto organizzativo che l'attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione comporta e della necessaria interconnessione con gli strumenti di pianificazione, una seria ed efficace programmazione dell'insieme delle misure preventive deve tenere conto della effettiva e concreta sostenibilità della realizzazione delle stesse, coerentemente con le specifiche caratteristiche e peculiarità di ogni Comune e con il carattere programmatico del Piano che lascia margine di autonomia nella declinazione temporale degli obiettivi progressivi da raggiungere.

1.2 La trasparenza dell'attività amministrativa costituisce lo strumento primario, individuato dal legislatore, per arginare il fenomeno sistemico della corruzione nelle amministrazioni pubbliche. Essa è elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a "*livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione*". L'approvazione di un *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* è prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 33/2013 e costituisce di norma "*una sezione*" del più vasto *Piano triennale di prevenzione della corruzione* della legge nr. 190/2012.

DATO ATTO che:

- Il PTCP 2014-2016 del Comune di Trani è stato approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 16/04/2014;

- Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale nr. 3 del 27/01/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'aggiornamento del suddetto Piano relativamente al periodo 2015-2017 mentre con successiva deliberazione nr. 4 in pari data veniva approvato l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017;

CONSIDERATO:

-che entro il 31 gennaio occorre procedere per il periodo 2016/2018 ad un aggiornamento del Piano Anti Corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

-che con nota prot. 51015 del 17/12/2015 è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo Ente (R.P. nr. 4878 per il periodo 17/12/2015 – 10/01/2016) apposito avviso pubblico per la procedura

aperta di partecipazione per l'aggiornamento del Piano anticorruzione e Programma per la trasparenza per il triennio 2016-2018;

-che all'attenzione del Segretario Generale, quale Responsabile anticorruzione e Responsabile della trasparenza (giusta decreto sindacale del 22/9/2015) gli uffici preposti non hanno sottoposto alcuna comunicazione proveniente da parte di cittadini o associazioni contenenti eventuali proposte e/o osservazioni da tener conto in sede di aggiornamento dei suddetti Piani;

RILEVATO che:

-il PTCP, per il triennio 2016-2018 costituisce atto di aggiornamento al precedente piano secondo le indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con le note di aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione, approvate con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015;

-l'ANAC ha voluto così offrire un supporto operativo alle pubbliche amministrazioni e agli altri soggetti tenuti all'introduzione di misure di prevenzione della corruzione, affinché si possano apportare eventuali correzioni, da adottarsi entro il 31 gennaio 2016, fermo restando che nel corso del 2016, dopo l'entrata in vigore della nuova disciplina del processo di approvazione del PNA prevista dalla l. nr. 124/2015, sarà necessario adottare un nuovo PNA, con validità per il successivo triennio 2016-2018.

- l'ANAC inoltre in data 22 gennaio 2016 ha pubblicato un Comunicato con cui:

- si richiama l'attenzione dei Comuni beneficiari dei fondi del Programma nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani (cosiddetti PAC) sull'obbligo di predisporre specifiche misure anticorruzione all'interno dei rispettivi Piani di prevenzione della corruzione;

- si avverte che tali contenuti dovranno costituire parte dell'aggiornamento del PTCP da predisporre entro il prossimo 31 gennaio e che avvierà una apposita attività di vigilanza per verificare il rispetto delle indicazioni fornite.

DATO ATTO che non occorre il parere di regolarità contabile non comportando la presente deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;

- l'art. 48 del decreto legislativo 267/2000 "Competenze delle Giunte";

### DELIBERA

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di dare atto della sostanziale diserzione della procedura aperta di partecipazione per l'aggiornamento del Piano anticorruzione e Programma per la trasparenza per il triennio 2016-2018 avviata con l'avviso pubblico in premessa meglio indicato;
- 3) Di approvare l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione relativo al periodo 2016-2018, e del Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità 2016-2018 (costituente una sezione del Piano anticorruzione), da considerarsi parti integrante e sostanziale della presente deliberazione ma non materialmente allegati in forma cartacea stante la loro corposità;
- 4) Di comunicare il presente Piano PTCP completo della sua Sezione Programma per la Trasparenza al Consiglio Comunale al fine di eventuali integrazioni, dando atto che comunque il suddetto PTCP nel corso dell'anno 2016 sarà oggetto di modifiche a seguito dell'approvazione del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, all'indomani dell'entrata in vigore delle disposizioni attuative in materia di prevenzione della corruzione previste dall'art. 7 della legge nr. 124/2015;
- 5) Di disporre la pubblicazione sul sito web "**Amministrazione trasparente**" del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018, ai sensi di quanto disposto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Programma triennale per Trasparenza e l'integrità ai

sensi di quanto disposto dall'art.10 comma 8 lett. a) del decr. Legisl. nr. 33/2013;

- 6) Darsi atto che il Piano anticorruzione sarà trasmesso:
- Al Dipartimento della Funzione Pubblica, inviando all'indirizzo email [piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it](mailto:piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it) il link alla pubblicazione del Piano sul sito istituzionale, riportando nell'oggetto della email la dicitura "comunicazione del P.T.P.C.";
  - Alla Regione Puglia, secondo modalità che saranno rese note, e pubblicato nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito comunale;
- 7) Dare atto che Responsabile del Procedimento è il Segretario Generale

Si attesta la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del decreto legislativo 18/8/2000 nr. 267 in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale regionale statutaria e regolamentare sul testo definitivo della proposta di deliberazione approvata dalla Giunta.

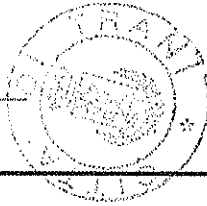
IL SEGRETARIO GENERALE



Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino



IL SINDACO

Avv. Amedeo Bottaro

*[Signature]*

N° 876 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

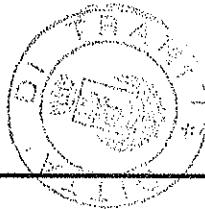
che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal - 5 FEB 2016 al 20 FEB 2016 per  
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, - 5 FEB 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino



Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)  
 è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino